Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 10

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

5ª COMMISSIONE PERMANENTE (Programmazione economica, bilancio)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE REFERENTE

93ª seduta (pomeridiana): domenica 16 dicembre 2018

Presidenza del presidente PESCO

BI 0182
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(981 e 981-*bis*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*** e relativa ***Nota di variazioni***, approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 1 e 1-*bis*) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(Seguito dell'esame e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . .*Pag.* 3, 5, 6 e *passim*
ARRIGONI *(L-SP-PSd'Az)* 5
DE BERTOLDI *(FdI)* 4, 7
ERRANI *(Misto-LeU)* . . . . . .4, 6, 8 e *passim*
GARAVAGLIA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze* 6, 8
MISIANI *(PD)* 3, 6
PICHETTO FRATIN *(FI-BP)* 4, 7
PIRRO *(M5S)* 5, 8
RIVOLTA *(L-SP-PSd'Az)* 5, 8
STEGER *(Aut (SVP-PATT, UV))* 5
TOSATO *(L-SP-PSd'Az), relatore* 5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-Leu; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Massimo Garavaglia e Laura Castelli.

I lavori hanno inizio alle ore 17,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(981 e 981-*bis*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*** e relativa ***Nota di variazioni,*** approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 1 e 1-*bis*) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(Seguito dell'esame e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 981 e 981-*bis* (tabelle 1 e 1-*bis* e tabelle 2 e 2-*bis)* e relativa Nota di variazioni, approvati dalla Camera dei deputati, sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Comunico che il senatore Misiani, a nome del proprio Gruppo, ha fatto richiesta di pubblicità dei lavori della seduta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Tale richiesta è stata trasmessa alla Presidenza del Senato, che ha comunque già preventivamente espresso il proprio assenso. Poiché non si fanno osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei nostri lavori.

Comunico che l'emendamento 1.2148 è stato ritirato.

Al fine di consentire ulteriori approfondimenti istruttori, propongo di sospendere la seduta. Non facendosi osservazioni, così resta stabilito.

I lavori, sospesi alle ore 17,15, riprendono alle ore 18,15.

Onorevoli colleghi, riprendiamo i nostri lavori.

Chiedo di formalizzare le richieste di riconsiderazione delle inammissibilità già dichiarate e la presentazione di riformulazioni di emendamenti già presentati.

MISIANI *(PD)*. Signor Presidente, il mio Gruppo chiede che sia riconsiderata l'inammissibilità dichiarata su alcuni emendamenti che di seguito elenco. In primo luogo, l'emendamento 1.259, concernente il superammortamento. Il testo è identico ad un emendamento che è stato presen-

tato alla Camera dei deputati, lì dichiarato ammissibile e posto in votazione; se tale testo è stato ammesso nell'altro ramo del Parlamento, riteniamo ragionevole che venga ammesso anche al Senato.

Per le stesse ragioni invito alla riconsiderazione dell'inammissibilità dichiarata sull'emendamento 1.562, concernente il Piano di investimenti Casa Italia. Sollecito, inoltre, la riammissione degli emendamenti 1.3327, 1.1974 e 1.1963.

Presento infine una riformulazione dei seguenti emendamenti: 1.3142, 1.1556, 1.3035, 1.211, 1.710 e 3.Tab.2.4.5.

ERRANI *(Misto-LeU).* Signor Presidente, presento i seguenti emendamenti riformulati: 1.2288 (testo 2), 1.2298 (testo 2), 1.1652 (testo 2), 1.1647 (testo 2), 1.108 (testo 2), 1.354 (testo 2) e 1.1639 (testo 2).

PICHETTO FRATIN *(FI-BP).* Signor Presidente, chiedo che sia riconsiderata l'inammissibilità dichiarata sull'emendamento 1.2106, identico all'emendamento precedente e a quello successivo, ritenuti ammissibili, nonché sugli emendamenti 1.428, 1.466, 1.2452, 1.367, 1.414, 1.1545, 1.1692, 1.1991, 1.2308, 1.2594, 1.2828 e 1.3232.

DE BERTOLDI *(FdI).* Signor Presidente, anch'io chiedo la riconsiderazione di alcune inammissibilità. In particolar modo faccio riferimento all'emendamento 1.60 concernente la cosiddetta *flat tax* incrementale che, per definizione, riferendosi ad un reddito incrementale rispetto al reddito precedente, non dovrebbe avere necessità di copertura.

Faccio riferimento altresì all'emendamento 1.675, sul quale è stata espressa una inammissibilità per materia. L'emendamento riguarda sostanzialmente le cauzioni fino a 500 euro per gli acquisti pubblici. Riteniamo, anche alla luce del tenore del complesso della legge di bilancio, che prevedere un'inammissibilità per materia su un tema così sentito da tutti gli uffici pubblici avrebbe poco senso. Mi appello allora al suo buon senso affinché l'emendamento in questione sia rivalutato con particolare attenzione.

L'emendamento 1.1098 affronta un tema molto importante, soprattutto per gli introiti nelle casse dello Stato, e riguarda i fondi della previdenza complementare. È prevista una inammissibilità per copertura quando già nella scorsa legislatura sia alla Camera sia al Senato le stesse coperture erano state ritenute valide, quindi è sufficiente una verifica in questo senso da parte degli Uffici e pertanto chiedo che sia rivista l'inammissibilità sull'emendamento 1.1098, anche in ragione della sua capacità di portare cospicue risorse finanziarie nel bilancio dello Stato del triennio.

Chiedo altresì di rivedere l'inammissibilità per materia dell'emendamento 1.2624, riferito alla tema della direttiva Bolkestein, dell'emendamento 1.3205 sulle fondazioni, su cui c'è una dichiarazione di inammissibilità per materia che a nostro avviso potrebbe essere superata, dell'emendamento 1.3332 e dell'emendamento 1.3349, che addirittura tratta di IVA e non si capisce come possa essere considerato inammissibile per materia.

STEGER *(Aut (SVP-PATT, UV))*. Signor Presidente, chiedo sia rivista l'inammissibilità degli emendamenti 1.898 (che è stato dichiarato ammissibile dalla Camera), 1.927, 1.2863 (che riguarda il tema dell'energia e del sostegno alle imprese), e infine 1.3291, sulle frequenze televisive. Penso che ci siano anche emendamenti della maggioranza al riguardo e per questo mi chiedo perché sia stata dichiarata una inammissibilità per materia.

ARRIGONI *(L-SP-PSd'Az)*. Signor Presidente, chiediamo di rivalutare l'inammissibilità per copertura degli emendamenti 1.1611, sul congedo parentale, e 1.2448, sulle plastiche, nonché degli emendamenti 1.2951, 1.3026 e 1.3027, sul terremoto. Chiediamo infine di rivalutare l'inammissibilità per materia dell'emendamento 1.2449. Nelle prossime ore presenteremo una riformulazione dei citati emendamenti.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, anche noi chiediamo di rivalutare le declaratorie di inammissibilità di alcuni emendamenti. Mi riferisco in particolare agli emendamenti 1.764 sugli enti parco, 1.1786 sull'anagrafe vaccinale, 1.2232 sul tecnopolo, e 1.2271. infine, faccio mio e ritiro l'emendamento 1.1787.

RIVOLTA *(L-SP-PSd'Az)*. Signor Presidente, ho provveduto a presentare una riformulazione dell'emendamento 1.778; ritiro inoltre l'emendamento 1.3168 e segnalo l'emendamento 1.1564.

PRESIDENTE. Comunico che il senatore Pichetto Fratin ha presentato una riformulazione dell'emendamento 1.727 e che il senatore Misiani ha presentato la preannunciata riformulazione dell'emendamento 3.Tab.2.4.5. Questi emendamenti, così come gli altri emendamenti riformulati, saranno pubblicati nel fascicolo completo degli allegati. Mi riservo di valutare sotto il profilo dell'ammissibilità tutte le riformulazioni che sono state presentate nel corso della seduta odierna.

TOSATO, *relatore*. Signor Presidente, dopo la fase di illustrazione e di esame degli emendamenti che ne è seguita, abbiamo riscontrato una sostanziale convergenza su alcuni temi che maggioranza e opposizione ritengono importanti e meritevoli di un approfondimento al fine di arrivare a un'azione emendativa condivisa. Cercherò quindi di citare quelli che come relatori consideriamo principali.

Vi è un numero cospicuo di emendamenti che meritano attenzione, ma quelli che consideriamo prioritari e sui quali è possibile trovare una sostanziale convergenza sono i seguenti: provvedimenti a sostegno delle attività degli enti locali e investimenti pubblici; interventi a favore della città di Genova colpita dal crollo del ponte Morandi; misure per i territori colpiti da eventi sismici *(ecobonus*, sisma *bonus)*; per quanto riguarda la sanità, in particolare sul tema della spesa per il personale sanitario, provvedimenti legati al tema pensionistico; il tema della tassazione agevolata per pensionati residenti all'estero e i fondi a favore degli orfani del femminicidio.

Questi riteniamo siano i temi principali, ma ve ne sono altri, e siamo a disposizione dei Gruppi per le loro ulteriori segnalazioni.

GARAVAGLIA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, concordiamo sull'importanza di queste tematiche, che sono affrontate in maniera diversa, ma anche con spunti particolarmente interessanti, da diversi emendamenti dei vari Gruppi. Li valuteremo in serata in modo che domani si possa arrivare a una sintesi, perché riguardano lo sviluppo del Paese.

MISIANI *(PD)*. Signor Presidente, prendiamo atto della disponibilità della maggioranza e del Governo ad approfondire temi che riteniamo di grande importanza per il Paese e su cui dalle forze di opposizione sono stati presentati emendamenti assolutamente ragionevoli. Noi stiamo discutendo e ci stiamo confrontando con spirito molto costruttivo da giorni in Commissione bilancio, ma siamo oggettivamente in forte ritardo; capiamo che ci siano tempi di approfondimento e di valutazione tecnica e politica, ma domani è indispensabile che si arrivi al dunque. Prendiamo quindi atto di queste manifestazioni di volontà di approfondimento, però riteniamo utile un momento di confronto che coinvolga i rappresentanti dei Gruppi parlamentari e del Governo prima della seduta di domani, per capire nel merito a che punto è giunta la vostra riflessione.

Vorrei poi avanzare una richiesta logistica. Credo che sarebbe auspicabile proseguire i nostri lavori nell'Aula della Commissione difesa; sarebbe meglio per tutti dal punto di vista del sovraffollamento. Ciò metterebbe anche i colleghi delle altre Commissioni, che sono legittimamente interessati a seguire i nostri lavori, nella condizione di farlo.

PRESIDENTE. Concordo con lo spirito solidaristico, che mira a condividere con i colleghi il presente dibattito, ma preferisco continuare i lavori in quest'Aula, perché la trovo più raccolta e più funzionale. Raccolgo comunque e apprezzo lo spirito costruttivo col quale si vuole affrontare la continuazione dei lavori.

ERRANI *(Misto-LeU)*. Signor Presidente, naturalmente siamo interessati a partecipare alla presente discussione, con una serie di emendamenti importanti che abbiamo evidenziato. I temi proposti dal relatore richiedono poi per la loro concretizzazione la disponibilità del Governo, e ne prendo atto. È chiaro però che, soprattutto quando parliamo di tematiche che hanno un'ampiezza rilevante, dobbiamo vedere il merito delle proposte. Credo si debba dunque valutare la proposta del senatore Misiani per la convocazione di una riunione che coinvolga i rappresentanti dei Gruppi parlamentari e del Governo, affinché ci vengano date delle risposte.

Vorrei inoltre chiedere al Governo di porre attenzione anche su altre questioni. Mi riferisco ad esempio al tema determinante della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e a quello della sanità, con riferimento ai cosiddetti *superticket* e ai fondi. In quest'ultimo caso c'è la ne-

cessità indispensabile di dare un segnale: al di là delle proposte che abbiamo avanzato, ci potrebbero essere anche proposte nuove, tese a raggiungere un risultato. C'è poi il tema degli straordinari per i Vigili del fuoco, che mi sembra ci possa vedere tutti uniti. Ricordo poi l'emendamento su Radio Radicale, che è un emendamento condiviso da vari Gruppi, a prima firma dalla senatrice Bernini, e il tema degli animali, su cui pure sono stati presentati emendamenti condivisi e sul quale si registra una prima attenzione da parte del Governo. Per quanto riguarda poi la proroga delle graduatorie per le assunzioni, dobbiamo capire se questo tema verrà trattato nel provvedimento in esame o in un altro provvedimento: si tratta comunque di un tema molto importante. Ci sono poi i temi che ci vedono tutti uniti, come le misure in favore delle popolazioni colpite dal sisma: anche in questo caso, però, occorre capire come si vuole agire nel concreto.

PICHETTO FRATIN *(FI-BP)*. Signor Presidente, considero l'elenco delle questioni fatto dal relatore pienamente condivisibile, come è testimoniato peraltro dalla presentazione da parte di tutti i Gruppi di emendamenti volti ad affrontare tali temi: pensiamo ad esempio ai numerosi emendamenti presentati in favore delle popolazioni colpite dal sisma. Apprezzo inoltre l'intenzione da parte del Governo di raccogliere degli spunti, nel tentativo di dare una soluzione ai vari temi, molti dei quali sono stati condivisi anche in epoche precedenti. A tali proposte emendative aggiungerei la questione fiscale, che non è irrilevante all'interno di una manovra di bilancio che propone una serie di azioni e di proposte, che vanno dall'indebitamento ad azioni di tipo sociale. Credo però che, nell'ambito di una riunione dei rappresentanti dei Gruppi, che potrebbe essere svolta domani, dovrebbe essere fatta una valutazione per capire il percorso da intraprendere al fine di presentare il provvedimento all'Assemblea. Pur comprendendo tutte le difficoltà del Governo nel definire un percorso, dobbiamo però conoscere i tempi che intendiamo darci per capire le soluzioni che vuole adottare. Credo dunque sia necessaria un'accelerazione da parte il Governo, considerando la volontà espressa da parte del mio Gruppo, ma anche dagli altri Gruppi di opposizione, di collaborare per cercare una soluzione.

DE BERTOLDI *(FdI)*. Signor Presidente, concordo sulla richiesta di convocare una riunione dei rappresentanti dei Gruppi, da effettuare domani mattina, prima dell'inizio dei lavori della Commissione. In vista della giornata di domani, che si presenterà particolarmente intensa e speriamo fruttuosa nell'interesse del Paese, speriamo vi siano risposte chiare da parte del Governo sulle richieste dell'opposizione, che mi sembrano dettate trasversalmente dal senso di appartenenza al territorio e al Paese, che tutti vorremmo migliorare rispetto allo stato in cui si trova. Quindi auspichiamo davvero che il Governo compia un atto di responsabilità nei confronti delle opposizioni e si dimostri chiaro su questi aspetti, nei tempi e nei contenuti.

Vorremmo anche sapere qualcosa di più sulla parte di manovra che origina da Bruxelles e quindi sulle variazioni che dovranno intervenire, sulle quali ad oggi non siamo ancora stati edotti. Quindi, su questi aspetti

sarebbe opportuno che potessimo chiarirci bene domani, per poter iniziare poi i lavori nel modo più costruttivo possibile. Il Gruppo Fratelli d'Italia non voterà di certo questa manovra di bilancio, che non condividiamo, ma siamo i primi a voler testimoniare, anche con il nostro atteggiamento, la serietà del Paese. Vogliamo dare la possibilità di arrivare a discutere il provvedimento in Assemblea con il conferimento di un mandato al relatore e con il riconoscimento della serietà del Parlamento. Se su questi temi riscontreremo qualcosa di concreto nella maggioranza, saremo veramente felici per il Paese e saremo pronti a dare tutto il nostro contributo per chiudere in fretta i lavori, presentarci in Assemblea nei tempi previsti e chiudere la partita in modo serio e dignitoso, come è proprio di un Paese che vuole davvero ricominciare a crescere.

RIVOLTA *(L-SP-PSd'Az)*. Signor Presidente, chiedo di inserire tra gli emendamenti segnalati dal mio Gruppo anche l'emendamento 1.2904.

Mi unisco ai colleghi che mi hanno preceduto per rimarcare, seppur con molta fatica, che stiamo lavorando da tempo, giorno e notte, ma con un atteggiamento che è positivo e costruttivo e vuole essere anche una risposta a tutti i cittadini che ci guardano con apprensione e con spirito critico. Dobbiamo dare delle risposte, soprattutto sui temi più importanti. Rimarrà evidentemente in piedi la posizione di ciascuno, ma auspico che con questo clima si vada avanti e che anche che nell'organizzazione dei lavori, dopo le interlocuzioni che seguiranno, si possa svolgere in modo ordinato il miglior lavoro possibile.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, voglio unirmi alle parole della collega Rivolta sul merito della discussione. Siamo lieti che in questo momento così importante per il Paese ci sia un rapporto di collaborazione con le opposizioni e confidiamo di lavorare nel miglior modo e più celermente possibile. Presento inoltre i seguenti emendamenti riformulati: 1.1419 (testo 2), 1.608 (testo 2), 1.1481 (testo 2), 1.2439 (testo 2), 1.2826 (testo 2), 1.2827 (testo 2), 1.2881 (testo 2), 1.2883 (testo 2), 1.3247 (testo 2), 1.1411 (testo 2) e 1.797 (testo 2).

ERRANI *(Misto-LeU)*. Signor Presidente, intervengo nuovamente per sottolineare, anche in relazione a quello che hanno detto giustamente i colleghi sul tema Bruxelles, che da quello che ho capito le proposte di modifica del Governo arriveranno domani in Commissione: questo è un elemento molto importante.

Si parla di collaborazione per raggiungere un certo risultato senza confusione, ma tengo a precisare che il giudizio di ciascun Gruppo rimane quello dato in discussione generale: lo dico per chiarezza.

GARAVAGLIA, *sottosegretario per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, innanzitutto vorrei ringraziare le colleghe e i colleghi per lo spirito davvero positivo con cui si sta approcciando l'ultima fase di un lavoro difficoltoso e particolarmente complicato quest'anno per una serie di motivi.

Due osservazioni sui temi specifici e sul tema Bruxelles. In primo luogo, penso proprio che daremo comunicazione ufficiale dell'esito dei lavori di Bruxelles nella seduta di domani mattina, perché chiaramente dobbiamo aspettarne la conclusione; quindi, nel rispetto delle forme e delle procedure, penso che nella giornata di domani mattina si possa arrivare a formalizzare le proposte del Governo.

In secondo luogo, il lavoro che è stato fatto dai relatori e da senatrici e senatori è sicuramente molto valido, anche con riferimento agli ultimi temi che sono stati sollevati: penso al tema dei LEP, che per vari motivi si lega al tema dell'autonomia di cui all'articolo 116 della Costituzione; penso al tema del *superticket*, su cui si può prendere spunto da quelle realtà che hanno già avviato un percorso di riduzione per valorizzare questo percorso; penso al tema del personale, su cui si può forse trovare una sintesi, se si riesce, perché riguarda tante questioni ed è legato a doppio filo con quota 100. Va da sé che quota 100 comporta la necessità di un rinnovo particolarmente veloce del personale nella pubblica amministrazione, per non parlare dei temi fiscali e quant'altro.

L'elenco dei temi, in sostanza, è particolarmente ambizioso; ma se non vogliamo esaminare un numero enorme di emendamenti ma solo gli emendamenti di qualità che i vari Gruppi hanno segnalato, ciò consente di fare un lavoro abbastanza ordinato di selezione delle varie tematiche di sintesi. Ragionevolmente nella giornata di domani potremo così riuscire, con un po' di buona volontà, a fare un lavoro ordinato. Non solo ne saremmo tutti contenti, ma faremmo una cosa utile per il sistema.

ERRANI *(Misto-LeU)*. Considerato che i tempi sono molto stretti, chiederei, se possibile, di convocare la riunione di cui abbiamo parlato prima dell'inizio della sede plenaria, perché la Commissione avrà tanto lavoro da fare. Non vorrei – lo dico con grande sincerità – che dopo questa discussione positiva e risposte concrete, ci trovassimo fuori tempo massimo e fuori dalla sostanza di tutto il lavoro. Quindi, chiederei al Presidente di convocare una riunione prima della seduta plenaria per poterci confrontare con il rappresentante del Governo sugli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Poiché non si fanno ulteriori osservazioni, comunico che la Commissione tornerà a riunirsi domani, lunedì 17 dicembre, alle ore 10, alle ore 15 e alle ore 20,30. Alle ore 8 di domani mattina, invece, avrà luogo l'incontro richiesto tra i rappresentanti dei Gruppi e il Governo.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 18,55.

€ 1,00